



I RESTAURATORI ITALIANI, UN **PATRIMONIO** NEGATO

PER LA FIGURA DEL RESTAURATORE SI RICHIEDE UN URGENTE INTERVENTO DI MODIFICA AI REQUISITI DI ACCESSO AL BANDO DI CONCORSO PER 500 FUNZIONARI DEL MIBACT

I Restauratori italiani sono impegnati da almeno 15 anni a sostenere e difendere l'elementare diritto a vedere riconosciuta in maniera trasparente la loro competenza e la loro esperienza maturata in anni di attività e di ricerca scientifica e tecnica applicata.

Un doloroso percorso di riconoscimento, il cui ritardo continua a procurare danni a carico dei soggetti coinvolti.

Va dato atto al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), e al Ministro Franceschini in particolare, di avere accelerato in quest'ultima fase questo processo iniziato nel 2001 avviando, a giugno dello scorso anno, la procedura con l'emissione del "**bando di selezione pubblica per il conseguimento della qualifica di restauratore**" che è previsto si concluda il prossimo 31 Maggio.

Tutto bene dunque?

NO!

Perché interrompere questo processo virtuoso per l'Italia **DIMENTICANDOSI** di considerare nel bando di concorso per 500 funzionari del MiBACT proprio **la qualifica di Restauratore** che lo stesso Ministero sta faticosamente attribuendo?

Pressapochismo o volontà di ridurre la platea dei partecipanti al concorso per facilitarne lo svolgimento?

I Restauratori di beni culturali italiani, in possesso dei requisiti di legge, stanchi di questa situazione ormai insostenibile

CHIEDONO

- che la **procedura** per l'attribuzione della qualifica di Restauratore **si concluda nei tempi previsti e con il massimo rigore**, consentendo il riconoscimento certo delle competenze professionali in capo a coloro ne hanno diritto, onde evitare il protrarsi dei danni connessi all'ultra decennale ritardo.
- Che, nell'ambito del concorso per 500 funzionari MiBACT, il bando relativo alla figura professionale di Restauratore di beni culturali, preveda, **tra i titoli utili - oltre al titolo accademico specifico (LMR02) - la qualifica professionale di Restauratore di beni culturali, rilasciata dal MiBACT stesso, o i requisiti di qualifica, ammettendo i candidati a partecipare con riserva alle prove.**